

CRS4 CENTRO DI RICERCA SVILUPPO E STUDI SUPERIORI IN SARDEGNA

Società a responsabilità limitata Uninominale

Sede legale Cagliari, Via Palabanda 9 - Capitale sociale Euro 2.110.300,00 i.v. - P.I. e C.F. 01983460922
Registro Imprese C.C.I.A.A. Cagliari 01983460922

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

(ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39 e dell'art. 2429 Codice civile)

Alla Società Sardegna Ricerche, Socio unico del CRS4.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che il Consiglio di amministrazione ha predisposto in data 27 maggio 2014 e sottoposto alla Vostra definitiva approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 del Codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano una perdita di euro 1.201.065= e si riassumono nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale (valori in unità di euro)		
Attività		25.208.908
Immobilizzazioni	1.161.814	
Attivo circolante	23.973.365	
Ratei e risconti	73.729	
Passività		25.208.908
Debiti	22.204.491	
Capitale sociale e riserve	4.205.482	
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>1.201.065</i>	
Conto Economico (valori in unità di Euro)		
Valore della produzione	12.392.971	
Costi della produzione	<i>12.025.785</i>	
Differenza		367.186
Proventi e oneri finanziari		<i>242.265</i>
Rettifiche di valore e gestione straordinaria		<i>1.341.978</i>
Risultato ante imposte		<i>1.217.057</i>
Imposte d'esercizio		15.992
<i>Utile d'esercizio</i>		<i>1.201.065</i>

Diamo atto che, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, abbiamo svolto sia l'attività di vigilanza che l'attività di revisione legale dei conti e, con la presente relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

A) Relazione ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CRS4 chiuso al 31.12.2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori della società CRS4. E' del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il Collegio da atto che il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo e ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 emessa da questo Collegio in data 20 giugno 2013.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il Collegio sindacale evidenzia, in particolare, che:

A.1) la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

A.2) i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale.

Come riportato nella relazione al bilancio 2012 il Collegio aveva eccepito il mancato stanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione della società CRS4 nel Conto Economico dell'esercizio 2012 dell'indennità da liquidare a codesto Collegio (compensi professionali), in attesa di un parere interpretativo della Regione Sarda. Nel corso del 2013 la Regione Sarda, con decreto del Presidente della Giunta Regionale 113 del 5 agosto 2013 ha previsto che le indennità in argomento competano con decorrenza dal 5 luglio 2011, data di entrata in vigore della Legge Regionale 12 del 30 giugno 2011, norma che, peraltro, ha modificato - tra le altre - la Legge Regionale 20 del 23 agosto 1995 con decorrenza dalla data di entrata in vigore della stessa LR 12/2011.

Conseguentemente, il presente Collegio segnala che il Conto Economico dell'esercizio 2013 non include nella voce *Costi per servizi* l'indennità spettante a codesto Collegio relativa all'esercizio 2013, pari a €.101.834, né nella voce *Oneri diversi di gestione* la sopravvenienza passiva per la medesima indennità relativa all'esercizio 2012, pari a €.61.536.

Le indennità in parola non sono state riconosciute dal Consiglio di Amministrazione del CRS4, benché espressamente richieste dall'organo di controllo per entrambe le suddette annualità in sede di Consiglio di Amministrazione tenutosi per la predisposizione dei progetti di bilancio d'esercizio al 31.12.2012 e al 31.12.2013.

Il presente Collegio segnala altresì che il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto, in alternativa a quanto sopra, all'accantonamento di una somma corrispondente al fondo rischi, benché sussistano per la fattispecie in parola i presupposti oggettivi indicati nella stessa nota integrativa, ossia stanziamenti per la copertura di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Pertanto, la perdita dell'esercizio 2013, pari a €.1.201.065, risulta sottostimata di un importo pari ad €.163.370 al netto del relativo effetto fiscale e, di conseguenza, il patrimonio netto pari a €.3.004.417 risulta sovrastimato di pari ammontare.

La gestione straordinaria comprende, tra gli oneri pari a €.1.496.269, la sopravvenienza passiva di €.1.475.985 conseguente alla revoca del contributo per la realizzazione di un progetto di ricerca disposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tale revoca è ritenuta dal Consiglio di Amministrazione ingiusta e gravemente errata, contro la quale il CRS4 intende procedere giudizialmente, come esposto nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il Collegio, sul punto, prende atto e ritiene corretto ed in linea con il principio di prudenza l'aver rilevato nel Conto economico dell'esercizio 2013 la sopravvenienza passiva conseguente la revoca del contributo ma, tuttavia, allo stesso tempo ritiene tale circostanza non coerente con la mancata rilevazione a conto economico dei costi per le indennità 2012 e 2013 spettanti a codesto Collegio o, quanto meno, con il loro mancato accantonamento al fondo per rischi e oneri.

A.3) il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, esposti al netto dei fondi ammortamento (beni materiali) e degli ammortamenti (beni immateriali); il processo di ammortamento viene effettuato secondo i coefficienti determinati dalla normativa fiscale in quanto ritenuti dagli amministratori rappresentativi della utilità residua stimata. Il Collegio prende atto e concorda sulla valutazione del ciclo di ammortamento ridotto dei *macchinari per la produzione* in un periodo non superiore al triennio, correlato al tasso di obsolescenza dei cespiti di riferimento - e sui relativi riflessi di ordine fiscale - come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa.

A.4) i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

La posta comprende, tra i crediti verso l'erario pari a complessivi €.1.890.443, i crediti della Società per imposta sul valore aggiunto relativa all'anno 1998 richiesta a rimborso e, sul punto, il Consiglio di Amministrazione

ne ha esposto le motivazioni che inducono a ritenere tale posta esigibile nella tempistica indicata.

A.5) i debiti sono esposti al loro valore nominale.

A.6) il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente.

A.7) i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate all'esercizio ed al bilancio di riferimento secondo il criterio della competenza economico temporale.

A.8) non è stato fatto ricorso all'esercizio della deroga ex articolo 2423, c.4, Codice Civile.

A nostro giudizio, a causa dei rilievi esposti nel precedente punto A.2), il bilancio d'esercizio della Società CRS4 al 31.12.2013 non è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto non è redatto con chiarezza e non rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società CRS4 per l'esercizio chiuso a tale data.

Per quanto attiene la relazione sulla gestione, la responsabilità della redazione della medesima in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società CRS4, mentre è competenza del Collegio sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge.

A tal fine, il Collegio ha svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob e, a nostro giudizio, a causa della significatività delle deviazioni dai principi contabili di riferimento descritte nel precedente punto A.2), non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società CRS4 al 31.12.2013.

B) Relazione ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza ispirandosi alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, attestiamo che:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci e, a tale riguardo, non sono state sollevate osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, diamo atto che l'organo di controllo sia stato periodicamente informato dagli organi amministrativi sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
- Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- Il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, l'impostazione generale data allo stesso e la sua conformità alle norme di legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, in tal senso, non abbiamo osservazioni particolari da riferire ad eccezione di quanto evidenziato nel precedente punto A.2).
- Il Consiglio di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge come previsto a norma dell'art. 2423, comma 4 del Codice civile.
- Il Collegio sindacale, a norma dell'articolo 2426 punto 5 del Codice Civile, ha espresso il consenso e concorda con le iscrizioni di immobilizzazioni immateriali effettuate dagli amministratori, al netto del relativo fondo ammortamento.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e, eccetto quanto riportato al punto A2) della prima parte della nostra relazione, non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Per quanto attiene l'attestazione che il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione con l'eccezione rilevata che comporterebbe l'emersione di una maggiore perdita di €163.370 al netto dell'effetto fiscale, comunque di importo non rilevante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2482 bis del Codice Civile in funzione della consistenza del patrimonio netto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio 2013.

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura della perdita di esercizio.

Cagliari, 11 giugno 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Nicola Grilletti (presidente)

Dott.ssa Maria Laura Vacca (sindaco effettivo)

Dott. Alessandro Ciotti (sindaco effettivo)
